



Migranti: permessi più lunghi contro il lavoro nero

Giornata di mobilitazione nazionale

**Presidio presso la Prefettura di Rovigo
Martedì 28 giugno 2016
dalle ore 10:30 alle ore 12:00**

La crisi economica in Italia ha colpito duramente anche il lavoro degli stranieri: il loro tasso di disoccupazione ha ormai raggiunto livelli preoccupanti.

Oltre a questo dramma, che accomuna tutti i lavoratori, gli immigrati vedono messa in discussione la permanenza regolare sul territorio nazionale: se non trovano un nuovo lavoro entro un anno, perdono anche il permesso di soggiorno.

A causa di questo molti finiscono nella trappola del lavoro sommerso.

CGIL CISL e UIL

scendono in piazza per chiedere:

- la proroga a due anni della durata del permesso di soggiorno per attesa occupazione;**
- di sanare le posizioni dei migranti che hanno già perso il permesso di soggiorno;**
- una lotta seria ed efficace per il contrasto al lavoro nero;**
- indicazioni univoche alle Questure, perché il permesso venga rinnovato correttamente e in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale.**